

BANCA  **CENTRALE**
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE**

DI

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

I TRIMESTRE 2024



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE**

DI

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

I TRIMESTRE 2024



© BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, 2024

Ente a partecipazione pubblica e privata

Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino

tel. 0549 981010 fax 0549 981019

country code (+) 378 swift code: icmsmsm

www.bcsm.sm

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Sommario

1. SINTESI	5
2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	6
3. ATTIVITA' DI VIGILANZA	8
3.1. La vigilanza sul sistema finanziario	8
3.2. Le relazioni internazionali	9
4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO	11
5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO	12
5.1. La Raccolta	12
5.2. Gli impieghi verso la clientela	12
5.3. Il patrimonio	14
6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)	14
7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE	15
7.1. Il Dipartimento Finanza	15
8. APPENDICE STATISTICA	18
9. GRAFICI	20
10. APPENDICE METODOLOGICA	21
10.1. Fonti informative	21
10.2. Definizioni tecniche	21

AVVERTENZE

Il presente Bollettino Informativo Trimestrale BCSM è stato curato dalla funzione Relazioni Esterne della Banca Centrale della Repubblica di San Marino (relazioni.esterne@bcsm.sm) con le informazioni relative al I trimestre 2024, raccolte dalle unità della struttura organizzativa BCSM.

Le elaborazioni dei dati statistici, salvo diversa indicazione, sono eseguite sulla base delle segnalazioni trimestrali di vigilanza, per tale motivo i dati riferiti al I trimestre (31/03/2024) possono differire dagli analoghi dati di sistema presenti nelle relazioni annuali (redatte sulla base dei bilanci di esercizio).

Nelle tabelle e nei grafici le variazioni sono calcolate sui valori originari (non arrotondati). I dati riferiti ai trimestri precedenti possono aver subito variazioni rispetto agli stessi pubblicati nelle precedenti versioni a seguito di successive rettifiche segnaletiche operate dagli intermediari. Viene omessa l'indicazione della fonte per i dati della Banca Centrale.

Le versioni elettroniche dei Bollettini Informativi Trimestrali di BCSM sono disponibili nella sezione "Pubblicazioni e statistiche" del sito della Banca Centrale (www.bcsm.sm), unitamente alle Relazioni Consuntive annuali e ai Bilanci dell'Autorità di Vigilanza.

La struttura, i contenuti e le modalità espositive del Bollettino potrebbero essere modificati in relazione a nuove esigenze informative, ulteriori dati disponibili, riqualificazione delle policy di vigilanza.

Il presente Bollettino è stato chiuso con le informazioni disponibili al 31 marzo 2024.



SIGLARIO

AIF	Agenzia di Informazione Finanziaria
AML/CFT	Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo ¹
BCE	Banca Centrale Europea
BCSM	Banca Centrale della Repubblica di San Marino
BP	Basis points
COOVIG	Coordinamento della Vigilanza BCSM
DD	Decreto Delegato
FMI	Fondo Monetario Internazionale
FONDISS	Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino
FSIs	Financial Soundness Indicators
LCA	Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa (ex art. 85 della LISF)
LISF	Legge 165/2005
NPLs	Non Performing Loans (crediti dubbi o crediti deteriorati)
MFS	Monetary and Financial Statistics (Statistiche FMI)
SG	Società di Gestione (Regolamento 2006-03)
SPV	Società Veicolo di Cartolarizzazione (Special Purpose Vehicle)
UO di Vigilanza	Servizi ed Uffici componenti il Dipartimento Vigilanza BCSM

¹ Anti-Money Laundering / Combating the Financing of Terrorism



1. SINTESI

Nel primo trimestre 2024 hanno trovato efficacia le riforme (*calendar provisioning* e riclassificazione crediti), perfezionate nel corso del 2023, i cui effetti vanno a complementare quelli della cartolarizzazione dei crediti non performanti già registrati al 31/12/2023 (vedasi secondo grafico di cui al capitolo 9).

È quindi proseguito il processo di consolidamento patrimoniale del sistema bancario, in una traiettoria di progressivo allineamento agli standard europei, accompagnato da una crescita della raccolta totale che ha superato la soglia dei 6 miliardi di euro, a fronte di una raccolta del risparmio stabilmente di poco sopra ai 3,5 miliardi di euro (vedasi primo grafico di cui al capitolo 9).

Sotto il profilo normativo, per il quale si rinvia al successivo capitolo 2, non si registrano interventi di particolare rilevanza, considerata la fase legislativa ordinaria concomitante con la fase politica segnata dall'anticipata chiusura della legislatura; anche in ambito strettamente regolamentare, eccezion fatta per il Regolamento "Miscellanea", il primo trimestre 2024 si configura come un periodo di "costruzione" di interventi significativi che troveranno il loro perfezionamento nei trimestri a seguire. Più in particolare si registra la conclusione del periodo di pubblica consultazione sulla bozza di Regolamento in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa (ora vigente) e l'avvio alla consultazione della bozza di Regolamento in materia di servizi e attività di investimento (ancora pendente).

Al seguente capitolo 3 viene fornita una rappresentazione sintetica dell'attività di vigilanza, con un *focus* prima sulle deliberazioni del Coordinamento della Vigilanza poi sulle relazioni internazionali avviate o consolidate durante il trimestre.

Il Bollettino presenta come sempre nei capitoli 4, 5, e 6 i principali dati del sistema finanziario in termini di struttura (operatori) e dinamiche rilevate nel comparto bancario, e delle società di gestione. Il trend trimestrale evidenzia, tra l'altro che:

- a) il numero degli operatori del settore resta stabile;
- b) vi è un ulteriore incremento della raccolta totale (+2,4%), che conferma il trend già registrato il trimestre precedente indotta dalla componente indiretta;
- c) con riguardo alla raccolta diretta, si conferma il trend di crescita dei certificati di deposito a fronte di una (maggiore) riduzione della raccolta a vista;
- d) con riguardo alla raccolta indiretta, si conferma il *trend* di significativa crescita di valore dei rapporti amministrati a fronte di una (inferiore) riduzione di quelli gestiti;
- e) con riguardo al patrimonio netto, si conferma il trend di crescita che, se nel trimestre precedente, in coincidenza della fine dell'esercizio, superava i 2 punti percentuali, al 31 marzo 2024 continua a crescere di oltre un punto, sempre su base aggregata.

Il Bollettino si chiude con l'approfondimento di una delle funzioni statutarie svolte da BCSM, dedicato in questa versione al Dipartimento Finanza e all'attività da questo svolta.



2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel primo trimestre 2024, il quadro normativo di rango primario (leggi e decreti) è stato interessato dall’emanazione di quattro atti giuridici rilevanti per gli ambiti di competenza di Banca Centrale. Per quanto riguarda invece la normativa di rango secondario, si rileva l’emanazione di un Regolamento, al netto dell’avvio della pubblica consultazione sulla bozza di Regolamento in materia di servizi e attività di investimento.

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogati i riferimenti specifici ai provvedimenti sopra richiamati.

Tabella 1 - Modifiche al quadro normativo

Fonti normative	
Normativa primaria²	Decreto Delegato 3 gennaio 2024 n.2 " <i>Disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti</i> " (Reiterato con Decreto Delegato 3 aprile 2024 n.84)
	Decreto Delegato 24 gennaio 2024 n.12 " <i>Potenziamento dell’attività di riscossione del Servizio di Esattoria</i> " (Reiterato con Decreto Delegato 18 aprile 2024 n.86)
	Decreto Delegato 7 febbraio 2024 n.19 " <i>Modifiche agli articoli 197 e 198 del Codice Penale – Appropriazione indebita e Amministrazione infedele</i> " (Reiterato con Decreto Delegato 30 aprile 2024 n.87)
	Decreto Delegato 8 febbraio 2024 n.20 " <i>Disposizioni in materia di consumo</i> " (Reiterato con Decreto Delegato 30 aprile 2024 n.87)
Normativa secondaria³	Regolamento n. 2024-01 " <i>Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza</i> "

Passando all’esame di ciascuno dei provvedimenti elencati, si richiama in estrema sintesi quanto segue:

- a) il **Decreto Delegato n. 2/2024** ha sostituito e abrogato il Decreto Delegato n.150/2023, reiterando sostanzialmente la previgente disciplina in materia di tecnologie basate su registri distribuiti. Il Decreto rileva per tutti quegli operatori che intendano operare in ambito DLT (*Distributed Ledger Technology*) nella Repubblica di San Marino (denominati Operatori DLT), emettendo, offrendo al pubblico o richiedendo l’ammissione alla negoziazione di *token* o che intendano prestare servizi in *token*. Il citato decreto è qui richiamato in quanto stabilisce una ripartizione di competenze, e relativi poteri anche regolamentari e di vigilanza, tra la Banca Centrale e l’Istituto per l’Innovazione della Repubblica di San Marino in funzione della tipologia di *token* trattati. In particolare, la Banca Centrale è indicata quale Autorità competente con riferimento ai *token* definiti dal decreto medesimo quali cripto-attività o *token* di tipo A. Lo stesso decreto apporta quindi anche modifiche alla LISF, introducendo altresì due nuove attività riservate attinenti alle cripto-attività. Il decreto stabilisce inoltre che, per i rispettivi ambiti di competenza, la Banca Centrale e l’Istituto per l’Innovazione adottino la

² I testi normativi di seguito descritti sono visionabili sul sito <http://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home.html>, nella sezione "archivio leggi".

³ I provvedimenti normativi BCSM sono visionabili sul sito BCSM, nella sezione "Normativa/provvedimenti di Banca Centrale".



regolamentazione attuativa dello stesso entro 6 mesi dalla sua data di entrata in vigore. Alla data di redazione del presente Bollettino, la Banca Centrale, pur nelle more della ratifica del decreto medesimo, ha quindi posto in consultazione la bozza di regolamento di propria competenza in materia di crypto-attività, la cui definitiva adozione postula tuttavia il preventivo consolidamento del quadro normativo primario;

- b) il **Decreto Delegato n. 12/2024** è intervenuto in modifica della Legge sul Servizio di Esattoria (Legge 25 maggio 2004 n.70), con la finalità di introdurre misure di potenziamento e rafforzamento dell'attività di riscossione dei crediti iscritti a ruolo, nell'esercizio della delega di cui all'articolo 5, comma 8 della Legge 15 settembre 2023 n.132. Alla data di redazione del presente Bollettino, il decreto, peraltro modificativo anche di alcuni articoli della LISF, è tuttora in attesa di essere ratificato;
- c) il **Decreto Delegato n. 19/2024**, anch'esso in attesa di ratifica, ha modificato gli articoli del Codice Penale che qualificano la fattispecie e puniscono i misfatti di "amministrazione infedele" e "appropriazione indebita". Tale decreto è inserito in questa sede unicamente in relazione alla circostanza che trattasi, tra le condotte penalmente perseguibili, di quelle che più frequentemente sono state oggetto di segnalazioni di *fumus delicti* all'Autorità giudiziaria da parte dell'Autorità di vigilanza;
- d) il **Decreto Delegato n. 20/2024** merita di essere annoverato in questa sede in quanto, pur anch'esso nelle more della ratifica, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, comma 16 della Legge 22 dicembre 2023 n.194, ha introdotto un sistema di norme e di principi volti a garantire un più elevato livello di tutela dei consumatori, anche su base collettiva e superindividuale, nei processi di consumo di acquisto di beni o servizi. Il decreto delegato mira altresì a garantire la collaborazione tra l'Autorità di vigilanza dei consumatori e le altre Autorità, sammarinesi e non, anche tramite scambio di informazioni, così da assicurare una efficace tutela, anche transfrontaliera, del consumatore.

Per quanto riguarda invece i provvedimenti di rango secondario emanati dalla Banca Centrale nel periodo in esame, si segnala l'emanazione in data 9 febbraio 2024 del **Regolamento n. 2024-01, c.d. "Miscellanea"**, il quale, adottato in esito alla procedura di pubblica consultazione, consta di 17 articoli e interviene capillarmente a modifica e integrazione di 14 regolamenti/circolari, nonché sull'intera normativa di vigilanza attraverso disposizioni finali a carattere trasversale. Sempre con riferimento al trimestre in esame si evidenzia, per completezza, l'avvio della procedura di pubblica consultazione sulla **bozza di Regolamento in materia di servizi e attività di investimento**.



3. ATTIVITA' DI VIGILANZA

3.1. La vigilanza sul sistema finanziario ⁴

Nel I trimestre 2024 il Coordinamento della Vigilanza BCSM (COOVIG) ha assunto le deliberazioni riepilogate nella tabella di seguito riportata. Nel corso del trimestre in esame, nell'ambito del progetto di accentramento nell'applicativo per la gestione documentale di BCSM anche delle pratiche del Coordinamento, è stata affinata la tassonomia delle classi delle deliberazioni, rendendole al contempo omogenee rispetto alle classi documentali dei protocolli, in entrata e in uscita, del Dipartimento Vigilanza. Ne consegue che la tabella seguente assumerà come dato trimestrale iniziale, quindi non comparato con quello precedente, quello relativo al trimestre in esame, che ha registrato un totale di 39 delibere a dispetto delle 33 del 31/12/2023.

Tabella 2 - Deliberazioni COOVIG – primo trimestre 2024

Tipologia di deliberazioni	Dati al 31/03/2024
Provvedimenti normativi	5
Procedimenti autorizzativi	4
Market entry	0
Interventi cartolari	5
Ispezioni	5
Procedimento sanzionatori	6
Procedure di liquidazione	6
Segnalazioni statistiche di vigilanza	3
Altre	5
Totale	39

Rinviando al precedente capitolo 2 il *focus* sulle attività di vigilanza in ambito normativo, i procedimenti autorizzativi hanno riguardato principalmente le modifiche ai regolamenti di gestione di fondi comuni, le modifiche statutarie e l'accorpamento di funzioni di controllo interno.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel trimestre in esame è proseguito il ciclo ispettivo mirato sugli intermediari assicurativi, ed è stata condotta anche una attività ispettiva mirata presso un istituto bancario.

Per quanto attiene invece ai procedimenti sanzionatori, sono state comminate tre sanzioni (per importi inferiori alla soglia di rilevanza ai fini della pubblicazione) e avviato un nuovo procedimento.

Le ulteriori deliberazioni del COOVIG hanno riguardato le competenze della Vigilanza in ambito di procedure di Liquidazione Coatta Amministrativa, le deleghe attribuite alla struttura di vigilanza, l'aggiornamento di schemi segnaletici e relativi manuali operativi, la gestione della Centrale Rischi, la presentazione di segnalazioni al Tribunale ex art.104 della LISF, gli interventi cartolari sulle strutture di *governance* e di controllo interno dei soggetti autorizzati; degna di nota in questa sede sono le analisi prospettiche degli impatti prudenziali del *calendar provisioning* e della cartolarizzazione

⁴ Il paragrafo non riporta le informazioni afferenti l'attività di vigilanza connaturate da riservatezza in quanto riguardanti singoli intermediari o temi di stabilità sistemica, tali attività costituiscono peraltro il complesso principale dell'azione della Vigilanza BCSM.



e i provvedimenti adottati per l'integrale capitalizzazione degli utili di esercizio maturati dalle banche *originator*.

Alle attività sopra elencate si aggiungono tutte quelle cc.dd. "ordinarie" portate avanti dalla struttura del Dipartimento Vigilanza, quali: analisi dei flussi segnalatici pervenuti, report statistici, relazioni con altre autorità ed organismi sammarinesi ed esteri, supporto tecnico all'Esecutivo, incontri con soggetti vigilati, con loro esponenti e soci, risposte a quesiti e richieste di pareri ecc. Tali attività, nel trimestre in esame, hanno visto processare complessivamente, in entrata e in uscita, oltre 1.100 comunicazioni protocollate.

3.2. Le relazioni internazionali

Il trimestre di riferimento si è aperto con la firma dell'accordo di cooperazione in materia di vigilanza (Memorandum of Understanding – MoU), con l'Autorità di Vigilanza andorrana Autoritat Financera Andorrana – AFA, espressione del processo di rafforzamento delle relazioni internazionali di BCSM iniziato nel 2023 ⁵. La formalizzazione dell'intesa rappresenta la fase terminale di un prolungato processo di collaborazione tra le due Autorità che hanno individuato e formalizzato, di comune accordo, gli ambiti e le modalità di cooperazione per il rafforzamento delle rispettive funzioni istituzionali, anche in relazione alla implementazione dell'*acquis* comunitario in materia di servizi finanziari, alla luce dell'attesa conclusione dell'Accordo di associazione tra San Marino e Andorra con l'Unione Europea. In previsione delle prossime attività connesse al processo di integrazione europea, le due Autorità hanno avviato un ciclo di incontri in videoconferenza, con l'obiettivo di agevolare uno scambio di *know-how* su tematiche di reciproco interesse, in linea con le finalità alla base del MoU.

Nel febbraio 2024 una delegazione BCSM, unitamente ad esponenti del Governo, ha partecipato alla riunione annuale dei Paesi membri della *Constituency* FMI e Banca Mondiale di cui fa parte San Marino ⁶. L'evento si è tenuto a Tirana e ha permesso a BCSM un proficuo confronto in relazione alle iniziative del FMI e della Banca Mondiale nell'attuale contesto globale, ma anche di consolidare i rapporti con le Banche Centrali dei Paesi membri della *Constituency*.

Durante il trimestre sono proseguiti gli incontri e gli approfondimenti tecnici in vista della Missione *Staff visit* del FMI a San Marino prevista per inizio aprile, che ha finalità di preparazione della missione annuale art. IV prevista per la seconda parte dell'anno. Sempre con riferimento alle attività connesse al FMI, si è inoltre svolta un'intensa attività preparatoria in vista degli *Spring Meetings* FMI e WB tenuti nella seconda metà di aprile 2024 a Washington. Durante questa fase, BCSM ha approfondito i rapporti già in essere con altre banche centrali e instaurato nuove relazioni con il fine di rafforzare lo scambio di informazioni e la cooperazione in generale in materia di vigilanza. In particolare, nel trimestre sono state poste le basi per l'avvio di rapporti con alcune autorità statunitensi, quali il Dipartimento del Tesoro e talune autorità di vigilanza (SEC, OCC e FED).

I colloqui e le relazioni con le banche centrali sono proseguiti anche in ambito europeo, con il fine principale di preparare l'implementazione delle attività previste nel Protocollo dei servizi Finanziari previsto all'interno dell'Accordo di cooperazione tra San Marino, e Andorra, e l'Unione Europea. A tale riguardo si sottolineano le relazioni consolidate con Banche Centrali del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) e Istituzioni europee.

In ultimo, sono proseguite le relazioni con due Agenzie di rating, DBRS Morningstar e Fitch Ratings, al fine di fornire una rappresentazione completa e dettagliata circa la situazione attuale e

⁽⁵⁾ <https://www.bcsm.sm/site/home/sala-stampa/articolo6277.html>

⁽⁶⁾ I restanti paesi sono: Italia, Grecia, Portogallo, Malta, Albania per la *Constituency* FMI, mentre per l'equivalente aggregazione della Banca Mondiale va aggiunto anche Timor-Leste ai paesi sopra elencati.



prospettica del sistema finanziario, utilizzata nel quadro delle valutazioni che hanno portato le due società ad emettere un *rating* sovrano per la Repubblica di San Marino.



4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Al 31 marzo 2024, nel Registro dei Soggetti Autorizzati erano presenti n. 11 società di diritto sammarinese e n. 5 società iscritte nella sezione delle imprese finanziarie estere autorizzate all'esercizio di attività riservate nel settore dei servizi di pagamento in regime di Prestazione Servizi Senza Stabilimento (PSSS) per un totale complessivo di n. 16 soggetti autorizzati, come riportato nella tabella seguente. In pari data, gli intermediari assicurativi e riassicurativi iscritti nel relativo registro di competenza erano invece n. 34.

Tabella 3 – Soggetti Autorizzati

Descrizione	31/12/2023	31/03/2024
Banche	4	4
Finanziarie / fiduciarie	1	1
Imprese di investimento	0	0
Società di gestione	3	3
Imprese di assicurazione	1	1
Istituti di Pagamento	2	2
Imprese finanziarie estere	5	5
Totale	16	16
Intermediari assicurativi e riassicurativi	35	34*

* Include 5 persone fisiche e ditte individuali, 25 persone giuridiche non imprese finanziarie, 4 imprese finanziarie svolgenti anche attività di intermediazione assicurativa. Dei 34 intermediari, 1 soggetto è in regime di sospensione dell'attività.

Rispetto al trimestre precedente (31/12/2023) non si sono evidenziate variazioni nel numero dei soggetti iscritti nel Registro dei Soggetti Autorizzati. Per quanto riguarda invece il Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, nel corso del primo trimestre 2024 n. 4 intermediari (n. 2 ditte individuali e n. 2 società) sono stati cancellati, su istanza di parte, rispettivamente dalla sezione A e B del Registro, mentre n. 3 nuovi agenti (n. 1 ditta individuale e n. 2 società) sono stati iscritti nelle rispettive sezioni del predetto Registro. Ne consegue che il numero dei relativi iscritti è diminuito di un soggetto.



5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO ⁷

5.1. La Raccolta

Tabella 4 – Dati della raccolta

Aggregati	31/12/2023	31/03/2024	Var. assoluta	Var. %
Raccolta totale	5.990	6.136	146	2,4%
<u>Raccolta diretta</u>	3.612	3.587	-25	-0,7%
Raccolta del Risparmio	3.607	3.581	-26	-0,7%
Debiti verso clientela	2.440	2.401	-39	-1,6%
<i>di cui a vista</i>	1.939	1.872	-67	-3,5%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.163	1.177	14	1,2%
<i>di cui certificati di deposito</i>	1.138	1.152	14	1,2%
<i>di cui obbligazioni e passività subordinate</i>	24	25	0	1,0%
Raccolta interbancaria	4	6	1	35,7%
<u>Raccolta indiretta</u>	2.378	2.549	171	7,2%
Gestione patrimoni mobiliari	331	275	-56	-16,9%
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.842	1.994	152	8,3%
Attività di Banca Depositaria	205	279	74	36,3%

Importi in milioni di euro

Nel primo trimestre 2024 la raccolta totale ha registrato una variazione positiva di € 146 milioni (+2,4%), attestandosi a € 6.136 milioni.

La raccolta del risparmio è diminuita di € 26 milioni rispetto al trimestre precedente, attestandosi a € 3.581 milioni di euro (-0,7%). Con riguardo alle componenti del predetto aggregato, i debiti verso la clientela, pari a € 2.401 milioni, sono diminuiti di € 39 milioni (-1,6%) e i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a € 1.177 milioni (costituiti essenzialmente da certificati di deposito), risultano aumentati di € 14 milioni (+1,2%).

La raccolta interbancaria è pari a € 6 milioni (+ € 1 milione).

La raccolta indiretta ha evidenziato un aumento di € 171 milioni, attestandosi a € 2.549 milioni (+7,2%). A fronte dell'aumento della custodia e amministrazione di strumenti finanziari (+ € 152 milioni) e dell'attività di banca depositaria (+ € 74 milioni), si è registrata una riduzione di valore della gestione di patrimoni mobiliari (- € 56 milioni).

Sull'incremento dell'aggregato hanno inciso, principalmente, l'attività di sottoscrizione e gestione dei fondi comuni di investimento aperti da parte di una società di gestione partecipata da una banca e la trasformazione della raccolta del risparmio in raccolta indiretta.

5.2. Gli impieghi verso la clientela

A partire dal 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le nuove classificazioni dei crediti così come definite nell'articolo I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02, pertanto nelle tabelle che seguono taluni aggregati e variazioni non risultano avvalorati.

⁷ Fonte dati: segnalazione di vigilanza "Situazione contabile".



Tabella 5 – Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela – indicatori dimensionali

Aggregati	31/12/2023	31/03/2024	Var. assoluta	Var. %
Esposizioni creditizie lorde (incluso leasing) (al 31/12/2023: Crediti lordi)	1.086	1.062	-24	-2,2%
<i>di cui</i> Esposizioni creditizie deteriorate (al 31/12/2023: Crediti dubbi)	258	259		
<i>di cui</i> Sofferenze (al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	103	101		
Esposizioni creditizie nette (incluso leasing) (al 31/12/2023: Crediti netti)	994	975	-19	-1,9%
<i>di cui</i> Esposizioni creditizie in bonis (al 31/12/2023: Crediti in bonis)	823	797		
<i>di cui</i> Esposizioni creditizie deteriorate (al 31/12/2023: Crediti dubbi)	171	177		
<i>di cui</i> Sofferenze (al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	52	50		
<i>di cui</i> Inadempienze probabili		122		
<i>di cui</i> Scadute e/o sconfinanti		5		
<i>di cui</i> Incagli (al 31/12/2023)	74			
<i>di cui</i> Crediti ristrutturati (al 31/12/2023)	44			
<i>di cui</i> Crediti scaduti / sconfinanti (al 31/12/2023)	1			

Importi in milioni di euro

Nel primo trimestre 2024 le esposizioni creditizie lorde per cassa verso la clientela sono diminuite di € 24 milioni di euro, attestandosi a € 1.062 milioni. Le esposizioni creditizie lorde deteriorate risultano pari a € 259 milioni, tra le quali sono segnalate sofferenze per euro 101 milioni. Nel corso del trimestre sono stati registrati, tra l'altro, rimborsi netti di finanziamenti, cancellazioni operate sulla categoria "inadempienze probabili" nonché riclassificazioni da esposizioni creditizie in bonis a deteriorate.

Le esposizioni creditizie nette per cassa verso la clientela, pari a € 975 milioni, sono diminuite di € 19 milioni. Le esposizioni creditizie nette deteriorate si ragguagliano a € 177 milioni, tra le quali si rilevano sofferenze per € 50 milioni, inadempienze probabili per € 122 milioni ed esposizioni scadute e/o sconfinanti per € 5 milioni.

Tabella 6 – Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela – altri indicatori

Indicatori sugli impieghi	31/12/2023	31/03/2024	Var.
Esposizioni creditizie deteriorate lorde / Esposizioni creditizie lorde (al 31/12/2023: Crediti dubbi lordi / Crediti lordi) - NPLs ratio a valori lordi	23,7%	24,4%	
Esposizioni creditizie deteriorate nette / Esposizioni creditizie nette (al 31/12/2023: Crediti dubbi netti / Crediti netti) - NPLs ratio a valori netti	17,2%	18,2%	
Sofferenze lorde / Esposizioni creditizie lorde (al 31/12/2023: Crediti in sofferenza lordi / Crediti lordi)	9,5%	9,5%	
Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate (al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti dubbi)	33,6%	31,5%	
Coverage ratio su sofferenze (al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti in sofferenza)	49,6%	50,0%	
Esposizioni creditizie lorde (al 31/12/2023: Crediti lordi) / Raccolta del Risparmio	30,1%	29,7%	-0,4%

Gli indicatori sono calcolati con gli importi in unità di euro

Il *coverage ratio* sulle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela è pari al 31,5% (50% sulle sofferenze). Le esposizioni creditizie deteriorate lorde per cassa verso la clientela rappresentano il 24,4% delle esposizioni creditizie complessive lorde per cassa verso la clientela, mentre a valori netti il citato rapporto si attesta al 18,2%.



5.3. Il patrimonio

Tabella 7 – Dati sul patrimonio

Aggregati	31/12/2023	31/03/2024	Var.	Var. %
Patrimonio netto	323	326	3	1,1%
Patrimonio netto / Totale attivo	7,7%	7,8%	0,2%	/

Importi in milioni di euro

Al 31 marzo 2024 il patrimonio netto del sistema bancario risulta pari a € 326 milioni, in aumento di € 3 milioni rispetto al trimestre precedente.

Sulla variazione hanno inciso, sostanzialmente, i seguenti fattori:

- i risultati positivi di periodo registrati dal sistema bancario nel primo trimestre 2024;
- le valutazioni e contabilizzazioni eseguite dalle banche per la redazione dei bilanci d'esercizio 2023.

6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)

A fine marzo 2024 i fondi comuni di diritto sammarinese gestiti dalle tre SG erano pari a 14, di cui 2 istituiti ai sensi di specifici decreti nell'ambito di operazioni di ristrutturazione bancaria⁸.

Il patrimonio netto dei fondi comuni risultava pari a € 331 milioni rispetto ai 254 milioni di fine dicembre 2023. L'aumento delle masse gestite è riconducibile, prevalentemente, all'attività da parte di una società di gestione, relativamente a fondi di tipo aperto.

Del citato importo di € 331 milioni, la parte riferita ai fondi istituiti ai sensi di specifici decreti nell'ambito di operazioni di ristrutturazione bancaria in essere era pari a € 66 milioni⁹.

⁸ Trattasi di fondi alternativi, chiusi e riservati alle banche sammarinesi.

⁹ Il *Net Asset Value* dei fondi chiusi è calcolato semestralmente e i valori riportati nel presente Bollettino Informativo Trimestrale sono aggiornati sulla base dei dati disponibili alla data di stesura del presente paragrafo.



7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE

7.1. Il Dipartimento Finanza

L'operatività del Dipartimento Finanza si basa sui principi stabiliti nello Statuto di Banca Centrale e principalmente nell'art. 25, che prevede regole, limiti e strumenti per la gestione delle proprie riserve e di quelle affidate. Il Dipartimento Finanza dipende direttamente dalla Direzione Generale ed è composto da tre risorse.

La sua attività prevede in primo luogo il monitoraggio e la gestione dei rischi finanziari che BCSM si trova a fronteggiare nel corso della sua operatività, nell'impiego delle risorse finanziarie e nell'attività di compravendita, principalmente di titoli obbligazionari con finalità di generare un flusso di redditività da tale attività di gestione del portafoglio obbligazionario.

L'operatività del Dipartimento Finanza è disciplinata da apposito regolamento interno adottato dal Consiglio Direttivo che ne definisce i criteri di investimento in titoli, le regole ed i limiti che Banca Centrale è tenuta ad adottare per la propria operatività.

Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, sono state effettuate delle revisioni della regolamentazione interna dell'operatività finanziaria che hanno comportato la rimodulazione di limiti operativi e l'ampliamento degli strumenti eligibles per investimenti.

La raccolta, che la normativa statutaria vieta nei confronti della clientela ordinaria, ad eccezione dei propri dipendenti ed esponenti, deriva prevalentemente dalle giacenze sui conti correnti a vista e dai depositi della Pubblica Amministrazione, dai conti accentrati delle Banche Sammarinesi accessi presso BCSM e dai loro depositi vincolati, dalla Riserva obbligatoria (ROB) e, in minima parte, dai conti correnti a vista dei dipendenti ed esponenti.

Parte della raccolta deriva da operazioni Repo effettuate con controparti estere che consentono di raccogliere risorse liquide a tassi di interesse di mercato e a modulare in maniera più puntuale i flussi di risorse liquide necessari per il corretto ed efficiente funzionamento dell'operatività finanziaria di BCSM.

Gli impieghi si rivolgono principalmente verso investimenti in titoli obbligazionari a tasso fisso e variabile nonché a depositi a vista o vincolati con altre Istituzioni Centrali o primarie Banche internazionali.

I comparti di mercato su cui si indirizza l'attività del Dipartimento Finanza sono: Fixed Income, Money Market, Repo e Forex, di seguito oggetto di specifici approfondimenti. Completa il panorama delle attività del Dipartimento Finanza, la fornitura di consulenze, su richiesta, per lo Stato, la PA e per i vari dipartimenti della stessa BCSM.

Fixed Income

L'attività in Fixed Income consiste nella selezione e gestione di un portafoglio di proprietà, costituito da titoli obbligazionari in divisa Euro, attraverso la compravendita con controparti bancarie di primaria importanza. Tale portafoglio è composto da titoli a tasso fisso e variabile.

Money Market

L'attività di gestione della liquidità viene effettuata attraverso operazioni di deposito a vista o a scadenze predeterminate, a brevissimo o a breve termine con controparti Centrali o primarie banche internazionali. I depositi possono essere fatti nelle valute trattate da BCSM per la propria normale attività con la clientela istituzionale, vale a dire Euro, Dollaro USA, Sterlina inglese e Franco svizzero.



Forex

L'attività Forex (Foreign Exchange) tratta la negoziazione di valute estere frutto prevalentemente di transazioni eseguite per i fabbisogni di valuta estera da parte della propria clientela istituzionale, in primis la Pubblica Amministrazione. Il Dipartimento Finanza gestisce e copre sul mercato interbancario i rischi di cambio generati da tale operatività.

BCSM mantiene rapporti e conti correnti in valuta estera con altre Banche Centrali (Federal Reserve, Bank of England, Bank for International Settlements) e con primari istituti bancari esteri per l'effettuazione di operazioni di compravendita di divise estere e il trasferimento di fondi e flussi di pagamento per le finalità della propria clientela istituzionale.

Repo

Le operazioni Repo sono effettuate per raccogliere liquidità a fronte di titoli del portafoglio di BCSM forniti alla controparte come garanzia collaterale in caso di mancata restituzione della liquidità erogata. Si tratta di operazioni che fino ad ora sono state compiute con scadenze brevi o medie (da una settimana fino a 3 mesi), servono per finanziare il portafoglio titoli e per evitare che improvvisi sbilanci di liquidità possano costringere a vendite indesiderate di titoli obbligazionari.

Andamento dei Mercati finanziari nel primo trimestre del 2024

Nel primo trimestre del 2024, si è assistito ad una sostanziale risalita dei rendimenti e dei tassi di interesse lungo tutte le principali scadenze della curva dei rendimenti, sia negli Usa che in Europa.

Tale movimento, in apparenza antitetico all'aspettativa dei mercati di un prossimo taglio dei tassi da parte delle principali Banche Centrali, è la conseguenza della fase di forte ridimensionamento e riduzione dei rendimenti dell'ultima parte del 2023.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno infatti, le aspettative di revisione della politica monetaria avevano raggiunto livelli estremamente ambiziosi e, probabilmente eccessivamente ottimistici; i tassi forward a fine 2023 erano arrivati a scontare infatti ben 6 riduzioni dei tassi da parte della Fed nell'arco del 2024.

Nel corso del primo trimestre dell'anno in corso, tali aspettative si sono ridimensionate a causa di dati sulla crescita economica e del mercato del lavoro americano, storicamente su livelli sostenuti e di dati sulla riduzione dell'inflazione meno ottimistici e maggiormente volatili rispetto a quelli attesi in precedenza.

Tale situazione ha quindi portato ad un parziale ri-prezzamento degli strumenti del reddito fisso. Il Bund decennale a inizio 2024 rendeva attorno al 2%, mentre alla fine del trimestre il suo tasso era tornato al 2,30%, scontando una dinamica di revisione al ribasso dei tassi di interesse da parte della BCE maggiormente ponderata e che, allo stato attuale delle valutazioni probabilistiche, potrebbe portare a un calo del tasso di sconto di 75 basis points nella seconda metà dell'anno in corso.

Analogo ragionamento per il Treasury decennale americano, che all'inizio dell'anno rendeva il 3,88% e a fine trimestre il suo tasso era risalito al 4,20%.

L'andamento incerto e con rendimenti crescenti è ben evidenziato anche dal Global Aggregate Total Return Index, che rappresenta una media dell'andamento dei titoli obbligazionari Investment Grade di vari mercati e diverse valute.



Tale indicatore, a inizio anno, aveva fatto registrare un valore pari a 471,4 e alla fine del trimestre si era attestato a 461,58, con una lieve flessione nel periodo esaminato.

Se osserviamo l'andamento del mercato del credito .il primo trimestre del 2024 ha mostrato un andamento sostanzialmente favorevole per i principali emittenti internazionali e più in particolare per la maggior parte delle società emittenti presenti nel portafoglio di proprietà di BCSM.

L'indicatore ITRX generico con scadenza quinquennale è passato da un livello pari a 61,4 di inizio anno a 54,25 di fine marzo, con un apprezzabile "restringimento" degli spread di credito e un contestuale incremento dei prezzi delle obbligazioni.

Tale andamento favorevole del merito creditizio è avvenuto nonostante il perdurare delle tensioni internazionali e dei conflitti armati in Ucraina e nella regione della Palestina.

A spingere verso il basso le quotazioni degli spread di credito ha fortemente contribuito l'andamento dei mercati azionari internazionali; molti degli indici delle principali borse mondiali hanno infatti toccato livelli record nel corso del trimestre.

Anche lo spread tra Italia e Germania, si è sensibilmente ridotto, passando da 167 *basis points* di inizio anno fino a 138 *basis points* di fine trimestre, ma arrivando a segnare anche un minimo a metà marzo a 122 b.p.



8. APPENDICE STATISTICA

Raccolta	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024
Raccolta Totale	Variazione trim. (%)	5.497.269 0,1%	5.560.054 1,1%	5.766.979 3,7%	5.666.489 -1,7%	5.733.308 1,2%	5.781.122 0,8%	5.989.676 3,6%	6.135.543 2,4%
Raccolta Diretta	Variazione trim. (%)	3.845.265 0,5%	3.687.864 1,2%	3.668.679 -0,5%	3.601.895 -1,8%	3.614.830 0,4%	3.628.873 0,4%	3.611.533 -0,5%	3.586.718 -0,7%
di cui Raccolta del risparmio	Variazione trim. (%)	3.642.623 0,5%	3.683.731 1,1%	3.662.759 -0,6%	3.598.022 -1,8%	3.609.922 0,3%	3.623.213 0,4%	3.607.377 -0,4%	3.581.080 -0,7%
di cui Debiti verso clientela	Variazione trim. (%)	2.602.641 0,1%	2.684.276 3,1%	2.703.667 0,7%	2.592.318 -4,1%	2.557.097 -1,4%	2.519.288 -1,3%	2.440.187 -3,1%	2.401.479 -1,6%
di cui a vista	Variazione trim. (%)	2.212.328 -1,1%	2.254.694 1,9%	2.251.542 -0,1%	2.112.480 -6,2%	2.056.292 -2,7%	1.982.217 -3,6%	1.938.969 -2,8%	1.871.671 -3,5%
di cui Debiti debiti rappresentati da strumenti finanziari (incluse passività subordinate)	Variazione trim. (%)	1.036.455 1,3%	996.691 -3,8%	956.313 -4,1%	1.002.599 4,8%	1.050.039 4,7%	1.101.630 4,9%	1.162.865 5,6%	1.176.852 1,2%
di cui certificati di deposito	Variazione trim. (%)	983.945 1,7%	943.752 -4,1%	924.341 -2,1%	971.287 5,1%	1.018.895 4,9%	1.076.043 5,8%	1.138.422 5,8%	1.152.172 1,2%
di cui di cui obbligazioni e passività subordinate	Variazione trim. (%)	52.510 -4,6%	52.939 0,8%	31.972 -39,6%	31.312 -2,1%	31.144 -0,5%	25.587 -17,8%	24.443 -4,5%	24.680 1,0%
di cui raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	2.642 151,3%	4.133 56,4%	5.920 43,2%	3.873 -34,6%	4.908 28,7%	5.660 15,3%	4.155 -26,6%	5.638 35,7%
Raccolta Indiretta	Variazione trim. (%)	1.852.004 -0,8%	1.872.191 1,1%	2.098.300 12,1%	2.064.594 -1,6%	2.118.478 2,6%	2.152.250 1,6%	2.378.143 10,5%	2.548.825 7,2%
di cui gestione patrimoni mobiliari	Variazione trim. (%)	342.015 -5,5%	338.592 -1,0%	340.109 0,4%	359.485 5,7%	370.456 3,1%	349.237 -5,7%	331.309 -5,1%	275.239 -16,9%
di cui custodia e amministrazione di strumenti finanziari	Variazione trim. (%)	1.370.953 0,3%	1.399.031 2,0%	1.622.420 16,0%	1.578.464 -2,7%	1.625.209 3,0%	1.683.613 3,6%	1.841.907 9,4%	1.994.263 8,3%
di cui Attività di Banca Depositaria	Variazione trim. (%)	139.035 0,5%	134.567 -3,2%	135.770 0,9%	126.645 -6,7%	122.813 -3,0%	119.399 -2,8%	204.928 71,6%	279.322 36,3%

Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024
Esposizioni creditizie lorde (incluso leasing) (fino al 31/12/2023: Crediti lordi)	Variazione trim. (%)	2.111.745 -1,6%	2.101.820 -0,5%	1.976.249 -6,0%	1.963.567 -0,6%	1.912.714 -2,6%	1.883.582 -1,5%	1.086.197 -42,3%	1.062.436 -2,2%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi)	Variazione trim. (%)	1.236.393 -2,3%	1.224.062 -1,0%	1.111.129 -9,2%	1.085.354 -2,3%	1.040.801 -4,1%	1.021.436 -1,9%	257.556 -74,8%	258.932 0,5%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	503.702 -3,7%	502.988 -0,1%	467.390 -7,1%	445.365 -4,7%	404.397 -9,2%	393.385 -2,7%	102.940 -73,8%	100.782 -2,2%
Esposizioni creditizie nette (incluso leasing) (fino al 31/12/2023: Crediti netti)	Variazione trim. (%)	1.276.402 -1,0%	1.278.780 0,2%	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%
di cui Esposizioni creditizie in bonis (fino al 31/12/2023: Crediti in bonis)	Variazione trim. (%)	867.947 -0,6%	870.374 0,3%	857.904 -1,4%	870.908 1,5%	863.601 -0,8%	853.895 -1,1%	822.600 -3,7%	797.485 -3,5%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi)	Variazione trim. (%)	408.455 -1,7%	408.406 0,0%	335.528 -17,8%	323.502 -3,6%	311.263 -3,8%	298.804 -4,0%	170.900 -42,8%	177.361 -4,4%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	164.493 -3,2%	178.523 8,6%	178.669 0,1%	174.011 -2,6%	164.202 -5,6%	159.342 -3,0%	51.926 -67,4%	50.966 -1,9%
di cui Inadempienze probabili	Variazione trim. (%)								122.030
di cui Scadute e/o sconfinanti	Variazione trim. (%)								4.965
di cui Incagli	Variazione trim. (%)	112.191 8,5%	108.305 -3,5%	92.424 -14,7%	87.753 -5,1%	85.046 -3,1%	88.165 3,7%	73.786 -16,3%	
di cui Crediti ristrutturati	Variazione trim. (%)	131.022 -6,5%	121.027 -7,6%	61.751 -49,0%	60.981 -1,2%	61.323 0,6%	50.547 -17,6%	44.286 -12,4%	
di cui Crediti scaduti / sconfinanti	Variazione trim. (%)	740 -60,8%	373 -49,6%	2.520 575,1%	594 -76,4%	537 -9,7%	605 12,6%	765 26,5%	
Esposizioni creditizie deteriorate lorde / Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi lordi / Crediti lordi) - NPLs ratio a valori lordi		58,5%	58,2%	56,2%	55,3%	54,4%	54,2%	23,7%	24,4%
Esposizioni creditizie deteriorate nette / Esposizioni creditizie nette (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi netti / Crediti netti) - NPLs ratio a valori netti		32,0%	31,9%	28,1%	27,1%	26,5%	25,9%	17,2%	18,2%
Sofferenze lorde / Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza lordi / Crediti lordi)		23,9%	23,9%	23,7%	22,7%	21,1%	20,9%	9,5%	9,5%
Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti dubbi)		67,0%	66,6%	69,8%	70,2%	70,1%	70,7%	33,6%	31,5%
Coverage ratio su sofferenze (fino al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti in sofferenza)		67,3%	64,5%	61,8%	60,9%	59,4%	59,5%	49,6%	50,0%
Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti lordi) / Raccolta del Risparmio		58,0%	57,1%	54,0%	54,6%	53,0%	52,0%	30,1%	29,7%



Attivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024
Crediti netti verso enti creditizi (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	449.337 -20,8%	399.634 -11,1%	461.444 15,5%	380.691 -17,5%	471.542 23,9%	355.328 -24,6%	517.369 45,6%	451.314 -12,8%
Esposizioni creditizie nette per cassa verso la clientela (incluso leasing) (Crediti netti verso la clientela incluso leasing fino al 31/12/2023)	Variazione trim. (%)	1.276.402 -1,0%	1.278.780 0,2%	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	Variazione trim. (%)	1.395.707 14,4%	1.465.238 5,0%	1.420.474 -3,1%	1.456.109 2,5%	1.455.785 0,0%	1.563.428 7,4%	1.609.470 2,9%	1.655.949 2,9%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	Variazione trim. (%)	204.435 8,1%	217.673 6,5%	184.843 -15,1%	171.251 -7,4%	138.112 -19,4%	143.478 3,9%	120.422 -16,1%	132.024 9,6%
Partecipazioni	Variazione trim. (%)	59.298 -2,9%	59.162 -0,2%	58.851 -0,5%	59.258 0,7%	60.102 1,4%	59.994 -0,2%	60.013 0,0%	60.130 0,2%
Immobilizzazioni	Variazione trim. (%)	286.091 0,5%	285.830 -0,1%	293.909 2,8%	297.107 1,1%	302.861 1,9%	303.579 0,2%	308.564 1,6%	306.323 -0,7%
Altre voci dell'attivo	Variazione trim. (%)	530.425 -1,7%	521.572 -1,7%	632.188 21,2%	617.566 -2,3%	616.361 -0,2%	637.747 3,5%	602.497 -5,5%	582.609 -3,5%
Totale attivo	Variazione trim. (%)	4.201.694 1,2%	4.227.889 0,6%	4.245.141 0,4%	4.176.391 -1,6%	4.219.628 1,0%	4.216.254 -0,1%	4.211.835 -0,1%	4.162.595 -1,2%

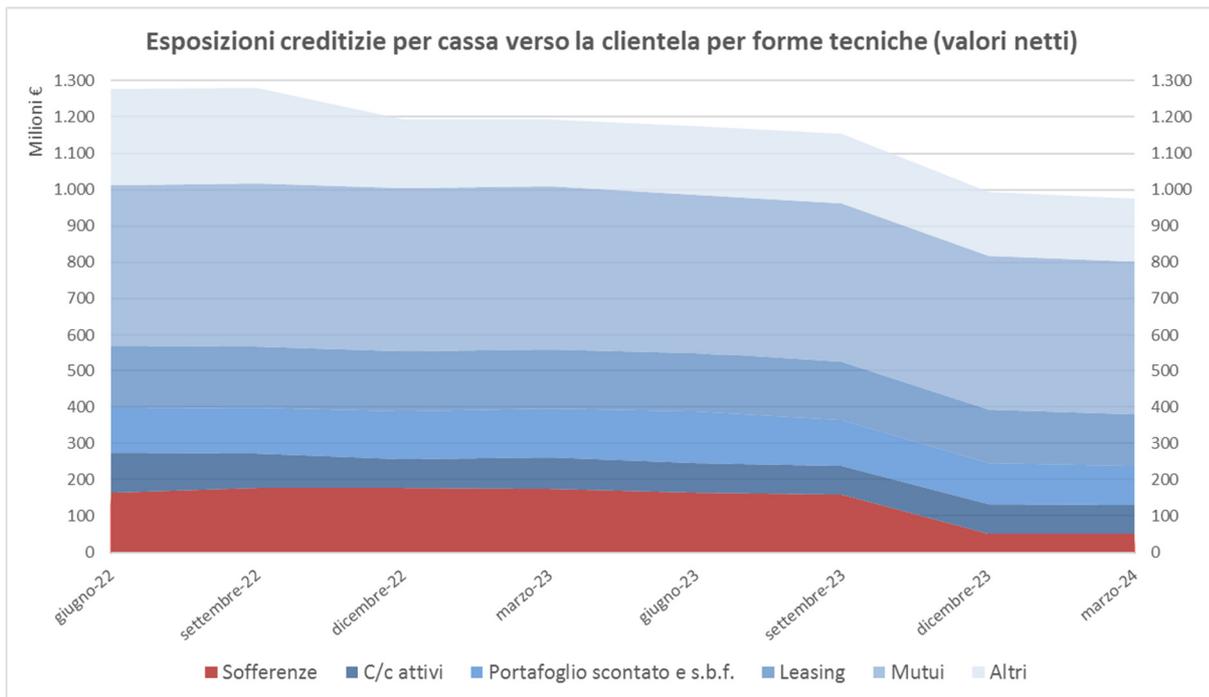
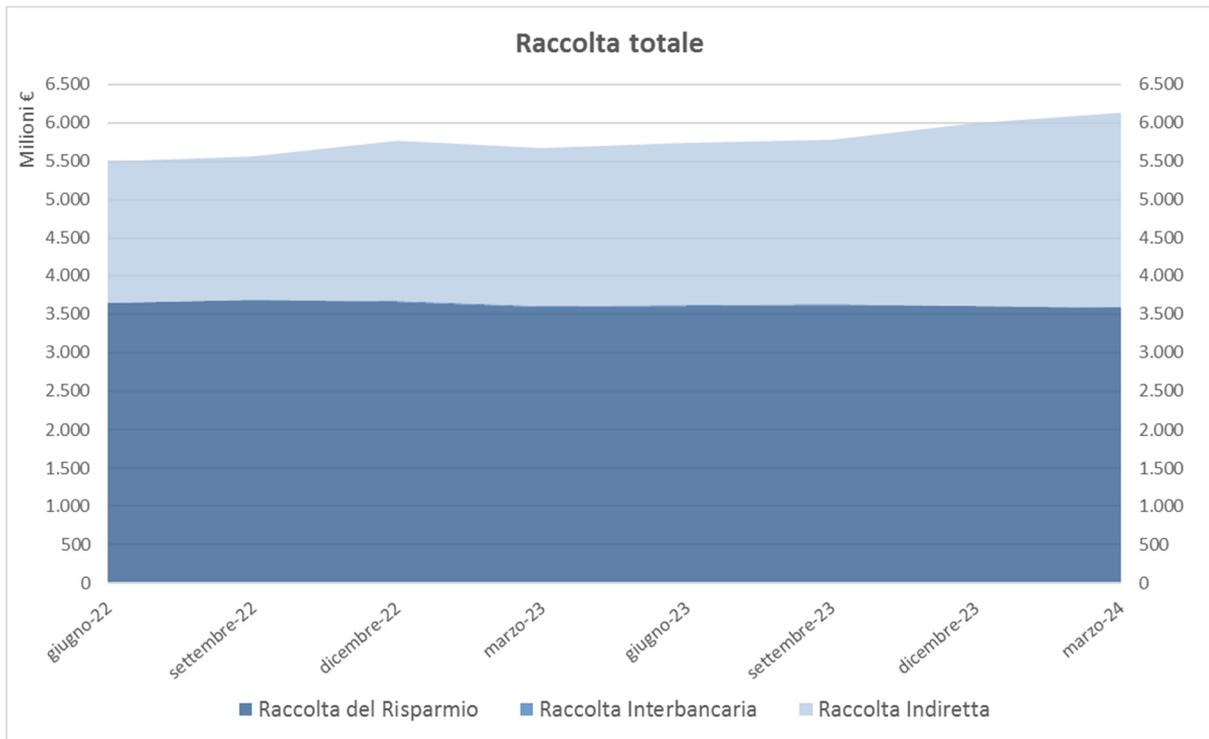
Passivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024
Raccolta del Risparmio	Variazione trim. (%)	3.642.623 0,5%	3.683.731 1,1%	3.662.759 -0,6%	3.598.022 -1,8%	3.609.922 0,3%	3.623.213 0,4%	3.607.377 -0,4%	3.581.080 -0,4%
Raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	2.642 151,3%	4.133 56,4%	5.920 43,2%	3.873 -34,6%	4.908 26,7%	5.660 15,3%	4.155 -26,6%	5.638 35,7%
Patrimonio netto	Variazione trim. (%)	278.900 -0,2%	281.328 0,9%	296.606 5,4%	303.875 2,5%	306.462 0,9%	315.760 3,0%	322.688 2,2%	326.078 1,1%
Altre voci del passivo	Variazione trim. (%)	277.529 14,0%	258.697 -6,8%	279.856 8,2%	270.621 -3,3%	298.337 10,3%	271.621 -9,0%	277.614 2,2%	249.800 -10,0%
Totale passivo	Variazione trim. (%)	4.201.694 1,2%	4.227.889 0,6%	4.245.141 0,4%	4.176.391 -1,6%	4.219.628 1,0%	4.216.254 -0,1%	4.211.835 -0,1%	4.162.595 -1,2%
Patrimonio netto / Totale attivo		6,6%	6,7%	7,0%	7,3%	7,3%	7,5%	7,7%	7,8%

Crediti e debiti verso enti creditizi	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024
Crediti verso enti creditizi (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)	Variazione trim. (%)	449.337 -20,8%	399.634 -11,1%	461.444 15,5%	380.691 -17,5%	471.542 23,9%	355.328 -24,6%	517.369 45,6%	451.314 -12,8%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	319.340 -27,3%	266.465 -16,6%	307.921 15,6%	179.981 -41,5%	304.423 69,1%	199.645 -34,4%	352.639 76,6%	311.829 -11,6%
- di cui altri crediti	Variazione trim. (%)	129.996 1,7%	133.168 2,4%	153.523 15,3%	200.710 30,7%	167.119 -16,7%	155.684 -6,8%	164.730 5,6%	139.485 -15,5%
Debiti verso enti creditizi	Variazione trim. (%)	7.062 48,3%	7.528 6,6%	8.809 17,0%	7.673 -12,9%	7.913 3,1%	9.221 16,5%	8.112 -12,0%	9.386 15,7%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	4.910 13,6%	3.911 -20,3%	3.423 -12,5%	4.348 27,0%	3.592 -17,4%	3.928 9,4%	4.371 11,3%	4.202 -3,9%
- di cui a termine o con preavviso	Variazione trim. (%)	2.151 388,9%	3.616 68,1%	5.386 48,9%	3.325 -38,3%	4.320 29,9%	5.292 22,5%	3.742 -29,3%	5.184 38,6%

Aggregati	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024
Crediti verso la clientela (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)	Variazione trim. (%)	1.065.545 -0,6%	1.072.327 0,6%	992.893 -7,4%	997.604 0,5%	986.707 -1,1%	968.331 -1,9%	845.990 -12,6%	831.212 -1,7%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	350.919 1,6%	345.318 -1,6%	284.557 -17,6%	284.938 0,1%	285.079 0,0%	266.515 -6,5%	172.660 -35,2%	172.246 -0,2%
- di cui altri crediti	Variazione trim. (%)	714.626 -1,7%	727.009 1,7%	708.336 -2,6%	712.666 0,6%	701.628 -1,5%	701.815 0,0%	673.330 -4,1%	658.966 -2,1%
Esposizioni creditizie per cassa (Impieghi fino al 31/12/2023) verso la clientela per forme tecniche (valori netti)	Variazione trim. (%)	1.276.402 -1,0%	1.278.780 0,2%	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%
- di cui sofferenze (valori netti)	Variazione trim. (%)	164.493 -3,2%	178.523 8,5%	178.669 0,1%	174.011 -2,6%	164.202 -5,6%	159.342 -3,0%	51.926 -67,4%	50.366 -3,1%
- di cui Impieghi vivi distinti per forme tecniche (valori netti)	Variazione trim. (%)	1.111.909 -0,6%	1.100.258 -1,0%	1.014.763 -7,8%	1.020.399 0,6%	1.010.662 -1,0%	993.356 -1,7%	941.575 -5,2%	924.480 -1,8%
- di cui C/c attivi	Variazione trim. (%)	109.821 0,8%	93.272 -15,1%	77.607 -16,8%	87.433 12,7%	82.199 -6,0%	77.878 -5,3%	79.537 2,1%	78.864 -0,8%
- di cui Portafoglio scontato e s.b.f.	Variazione trim. (%)	119.939 10,5%	125.145 4,3%	130.489 4,3%	134.417 3,0%	141.176 5,0%	127.285 -9,8%	114.816 -8,8%	108.243 -5,7%
- di cui Leasing	Variazione trim. (%)	175.715 -1,9%	172.340 -1,9%	168.126 -2,4%	165.907 -1,3%	161.471 -2,7%	158.484 -1,8%	145.879 -8,0%	142.130 -2,6%
- di cui Mutui	Variazione trim. (%)	443.074 -2,9%	448.307 1,2%	448.625 0,1%	446.832 -0,4%	436.453 -2,3%	438.921 0,6%	424.827 -3,2%	422.558 -0,5%
- di cui Altri	Variazione trim. (%)	263.360 -1,1%	261.194 -0,8%	189.916 -27,3%	185.809 -2,2%	189.363 1,9%	190.789 0,8%	176.515 -7,5%	172.685 -2,2%



9. GRAFICI



10. APPENDICE METODOLOGICA

10.1. Fonti informative

I dati statistici del sistema bancario contenuti nel presente Bollettino trimestrale sono principalmente desunti dalla segnalazione "Situazione contabile (SC)" disciplinata dalla Circolare BCSM n. 2017-04.

I dati relativi ai trimestri precedenti possono subire modifiche di importo, rispetto a quanto pubblicato in precedenza, in ragione di rettifiche segnaletiche inviate dai soggetti segnalanti.

A partire dal 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le nuove classificazioni dei crediti così come definite nell'articolo I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02.

10.2. Definizioni tecniche

Crediti dubbi: la definizione, valida fino al 31.12.2023 e per la quale si rinvia all'art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07 Agg. XIX), include: crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti e crediti non garantiti verso Paesi a rischio (detti anche non-performing loans, NPLs, crediti non in bonis). Non include le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Crediti e debiti a vista: disponibilità che possono essere ritirate dal creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso è notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso delle disponibilità (cfr. art. I.I.2 del Regolamento n. 2016-02).

Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela e le esposizioni creditizie deteriorate lorde per cassa verso la clientela.

Coverage ratio su sofferenze: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle sofferenze e le sofferenze lorde per cassa verso la clientela.

Esposizioni creditizie: si riferiscono alle esposizioni per cassa verso la clientela e includono, se non diversamente specificato, le operazioni di leasing finanziario (canoni scaduti e crediti residui in linea capitale). Sono indicate al lordo e/o al netto delle rettifiche di valore. Non comprendono quindi le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Esposizioni creditizie deteriorate: includono le sofferenze, le inadempienze probabili, le esposizioni scadute e/o sconfinati (cfr. art. I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02). Dette anche non-performing loans, NPLs, esposizioni creditizie per cassa non in bonis. Non comprendono le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Immobilizzazioni: la voce comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto delle voci Leasing Finanziario e Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing.

NPLs ratio: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela e le esposizioni creditizie per cassa verso la clientela. È indicato al lordo e al netto delle rettifiche di valore.



Patrimonio di vigilanza: rappresenta l'aggregato patrimoniale di riferimento nell'ambito delle disposizioni di vigilanza prudenziale, in quanto risorsa finanziaria in grado di assorbire le possibili perdite prodotte dall'esposizione della banca ai rischi tipici della propria attività, assumendo un ruolo di garanzia nei confronti di depositanti e creditori. Il patrimonio di vigilanza si ottiene sommando tra loro il patrimonio di base (che rappresenta la componente di qualità primaria) e il patrimonio supplementare e sottraendo quindi le deduzioni previste dalla normativa di vigilanza (ad esempio per erogazioni concesse dagli intermediari ai relativi partecipanti al capitale).

Patrimonio netto: comprende le voci Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portate a nuovo, Utile (perdita) di periodo, Fondo rischi finanziari, al netto della voce Capitale sottoscritto e non versato.

Raccolta del risparmio: raccolta presso il pubblico di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta interbancaria (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta del risparmio comprende i debiti verso la clientela, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, le passività subordinate e gli assegni in circolazione e titoli assimilati. Detto aggregato non ricomprende eventuali obbligazioni (incluse le passività subordinate) e certificati di deposito detenuti da enti creditizi ed è indicato al netto delle obbligazioni proprie riacquistate dall'ente segnalante.

Raccolta diretta: somma della raccolta del risparmio e della raccolta interbancaria.

Raccolta indiretta: ammontare totale degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide della clientela (intesa come pubblico e banche) amministrate e/o gestite per conto della stessa, al netto delle somme già incluse nella raccolta diretta (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta indiretta di sistema comprende le gestioni patrimoniali, gli strumenti finanziari in custodia e amministrazione nonché gli strumenti finanziari e la liquidità connessi all'attività di banca depositaria al netto dei titoli di debito emessi dagli intermediari segnalanti, della liquidità depositata presso i medesimi intermediari e dei titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi. Il medesimo aggregato è rappresentato al lordo dei titoli di capitale di propria emissione.

Raccolta interbancaria: raccolta presso le banche di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta del risparmio, con esclusione pertanto dei saldi debitori presenti sui conti reciproci accesi per servizi resi (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

Raccolta totale: somma della raccolta diretta e indiretta.

